DICHIARAZIONI RELATIVE AI REQUISITI GENERALI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE. AII. DA.3

La dichiarazione deve essere resa, pena l'esclusione, da:

- 1) per **CONSORZI** di cui all'art. 45, comma 2,lettere b) e c) del D.Lgs.50/2016 ogni consorziata del consorzio che eseguirà parte del contratto;
- 2) per **AVVALIMENTO** (art. 89 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 88, c.1, del D.P.R. 207/2010): l'impresa ausiliaria;
- 3) per IMPRESE DI RETE con soggettività giuridica: tutte le imprese indicate dall'organo comune.

OGGETTO:

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS 50 DEL 18/04/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO CICLOPEDONALE ALLA CITTADELLA DELLO SPORT LUNGO VIA XX MARZO A COLOGNA VENETA CUP E27H15000450004 CIG 7313115D66.

II Sottoscritto/a			
		provil	
residente nel Comune di		prov	
cap	_via/piazza		nn.
codice fiscale		in qualità di	
dell'impresa			
con sede legale in			prov
via/piazza			cap
p.iva		c.f	
tel n	fax n	Pec	
iscritta presso la C.C.I	A.A. di		numero d'iscrizione del Repertorio
Economico Amministra	ativo	data d'is	crizione
durata della ditta / dat	a termine	forma giurid	ica
	oggetto sociale	dell'impresa	
		codice attività	
Contratto Collettivo Na	zionale dei Lavoratori a	applicato ai propri lavorato	ri dipendenti:
□ Edile Industria	□ Edile Artigianato	☐ Edile Cooperazione	□ Edile Piccola Media Impresa
□ altro (da specific	are):	•	
Dimensione aziendale	:		
□ da 0 a 5 lavorato	ori □ da	6 a 10 lavoratori	□ da 11 a 15 lavoratori
□ da 16 a 50 lavo	ratori 🛘 🗎 da 51 a 100	0 lavoratori □ oltre	
Posizioni previdenziali - INPS: sede di		, matricola n	
		, matricola n	
- Cassa Edile di		, matricola n	

Agenzia delle entrate competente per	territorio:		
- Agenzia delle Entrate di			
Soci, rappresentanti legali, altri sogge	tti con potere di rappre	esentanza, attualmen	te in carica:
Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
	Tidlo d	III data	
semplice dovranno essere indicati i no consorzi dovranno essere indicati i no unico persona fisica ovvero il socio di diverse dalle società in nome collettiv soli soci, ciascuno in possesso del cir nominativi di entrambi. (per tutte le imprese) direttori tecnici	ominativi degli Ammini maggioranza in caso o e dalle società in ac iquanta per cento della	stratori muniti dei pol di società con meno comandita semplice,	teri di rappresentanza, il soci di quattro soci; per le società nelle quali siano presenti du
	T		
Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
			direttore tecnico
			direttore tecnico
			direttore tecnico
(per tutte le imprese) nell'ultimo anno dei lavori in oggetto sono cessati dalla			
Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
(da compilarsi nel caso di Società (□ è iscritta nell'apposito Albo Na giugno 2004, con il numero	azionale delle Società		
Referente per la gara:			
Nome e cognome:			
Indirizzo al quale inviare la corrispond			
n. Tel n. fax			
Posta Elettronica Certificata			
Indirizzo e-mail			

A tal fine, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche, con espresso riferimento all'impresa che rappresenta e in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto:

DICHIARA

- 4) che nei propri confronti non susiste alcuno dei motivi di esclusione dalla procedura di gara come elencati dall'art. 80 del Codice e precisamente:
 - 1.a) che nei propri confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/1990, dall'art. 291-quater del DPR 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, *319-quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. 109/2007 e successive modificazioni:
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 24/2014;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - 1.b) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 co. 4 del medesimo *Codice delle leggi antimafia*
 - 1.c) che, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della pubblicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto, non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione dei soggetti di seguito indicati nei confronti dei quali è stata emessa sentenza:

	_ sentenza/decreto del
Reato	
pena applicata	
	sentenza/decreto del
Reato	
pena applicata	
(se ci sono soggetti condannati) per dimostrare la completa penalmente sanzionata allega documentazione idonea:	a ed effettiva dissociazione dalla condotta

(In riferimento ai precedenti punti 1.a) 1.b) e 1.c), l'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

- 1.d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, e più precisamente:
 - di non aver commesso violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis co. 1 e 2-bis del DPR 602/1973;
 - di non aver commesso violazioni definitivamente accertate in quanto contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
 - di non aver commesso gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale, ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del DM 30 gennaio 2015

(Il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe).

- 1.e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- 1.f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità., nello specifico:
 - carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- 1.g) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 co. 2 del Codice non diversamente risolvibile;
- 1.h) che la propria partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, come da <u>art.</u> 67 del Codice:
- 1.i) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;
- 1.l) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti dei subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- 1.m) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- 1.n) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 1.o) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della I. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa:

(si precisa che per il successivo punto 1.p) deve essere indicata la specifica condizione in alternativa, evidenziando che, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i, la mancata autocertificazione è causa di esclusione)

cau	sa di esclusione)
1.p)	di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della I. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice), e più precisamente:
	☐ di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatoria di cui alla L. 68/1999
	e s.m.i.
	O, IN ALTERNATIVA
	☐ (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99) di essere in regola con
	le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme d cui all'art. 17 della L. 68/99 e s.m.i.;

1.q) di non trovarsi nella situazione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991 (come convertito dalla legge 203/1991), di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, o di trovarsi nella prima citata situazione ma che risorrono per la fattispecie i casi previsti dall'art. 4 co. 1 della legge 689/1981;

	di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. precisa che per i successivi punti 1.s), 1.t), 1.v), deve essere indicata la specifica condizione in rnativa)
	☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
7	pure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)
1.t)	☐ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di con autorizzazione n del
	: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione , devono essere, altresì, allegati i documenti di cui alle successive lettere a.1, a.2, a.3 e a.4;
	pure)
1.V)	☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del del
	per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione , devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
I	a.1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità
	di adempimento del contratto; a.2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi
	ragione di dare regolare esecuzione all'appalto; a.3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in
	qualità di ausiliaria: a.3.1 attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
	a.3.2 si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
	a.3.3 attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
	a.4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso
	in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
1.3	
Lì,	Timbro e firma
Δyverte	

Il presente modello dovrà essere completato in ogni sua parte, precisando, se del caso, la scelta tra le opzioni previste.

Allegare, <u>pena l'esclusione</u>, fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida o passaporto, ecc.). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.